

# ORAE' NATALE!

RECITAL MUSICALE NATALIZIO



*Rappresentato per la prima volta  
Nella Chiesa S. Maria Immacolata  
a Rignano sull'Arno  
Mercoledì 23 Dicembre 1998*

# **ORA E' NATALE!**

**RECITAL MUSICALE NATALIZIO**

*ideato da Notte di Note*

*Testi, dialoghi, musiche e idee*

*Notte di Note*

*Gruppo di Animazione Parrocchiale*

# PRIMA SCENA

*Chi siamo? Un gruppo di ragazzi che crede di fare spettacoli perfetti.*

La chiesa è tutta al buio, il pubblico è seduto sulle panche. Dal fondo entra Matteo di corsa e si ferma prima dell'altare.

Matteo: Accidenti ho fatto tardi anche alla riunione di stasera..... ma dove sono i ragazzi? Si sono nascosti, per prendermi in giro....  
(rivolto al pubblico)  
Oh, ma che ci fanno questi qui? ma che ci fate qui?  
Ma li avete visti voi? Ma come chi? Quelli di NdN.  
(tra se-Stai a vedere che mi sono sbagliato e stasera c'è la novena invece della riunione! E ora cosa faccio?)  
....scusate, ma voi non avete mica sentito dire di una riunione di NdN?  
Sì, NdN, quei ragazzi che in parrocchia fanno un sacco di confusione.  
Come, non sapete nemmeno cosa è NdN? Allora aspettate, vi si spiega noi, se li trovo.... quei maledetti....

Inizia la canzone

## TUNTAP RAP

Siamo un gruppo di ragazzi che lavora a Rignano  
e a Padre Francesco vogliam dare una mano  
da tanti anni in parrocchia abbiam fatto molte cose  
ci chiamiamo Notte di Note.

Di spettacoli e canzoni ne abbiam fatti a milioni  
e con noi tanti ragazzi son diventati buoni  
anche se qualcuno non capisce perché  
noi andiamo avanti a testa bassa perché,  
perché la chiesa la vediamo una cosa  
che non va vissuta in maniera noiosa  
e noi vediamo nella comunità  
un insieme di gente di tutte le età  
che nell'amicizia ha fondato la vita  
così da superare insieme ogni salita  
e chi queste parole non capisce a Rignano  
noi tutti in coro insieme gli diciamo:

OH, OHICCHE'?, ALLORA, ALLORICCHE'?  
VAIAVAIAVAIA !!!

Dopo tante parole noi si passa ai fatti  
e quest'anno come prima si diventerà matti  
la gara delle torte, lo spettacolo dei bambini  
sono questi per noi appuntamenti già vicini.  
Come sempre però non ci dimentichiamo  
che il coro la domenica serve a dare una mano  
a pregare a stare insieme e anche a divertirsi  
e di tutte queste cose non bisogna mai stupirsi  
se però Don Giovanni intona il salmo male  
gli diciamo "lascia stare, si pensa noi a cantare"  
e a chi la domenica non canta alla messa  
noi gli ripetiamo la frase stessa:

OH, OHICCHE'?, ALLORA, ALLORICCHE'?  
VAIAVAIAVAIA !!!

La novità quest'anno è che tanti ragazzi  
ci danno una mano e lavoran come pazzi  
da bambini a grandi in N. di N. son cresciuti  
e a tutti noi sono subito piaciuti  
e proprio grazie a loro NdN  
continua e farà tante cose proprio come prima  
e se poi tanti altri vorran darci una mano  
noi siam qui, li aspettiamo, c'è bisogno a Rignano  
di tanta gente che aiuta gli altri  
senza domandarsi che cosa c'è da farsi  
ma se questo continua "che cosa devo fare?"  
gli rispondono i ragazzi:

TEUNTUTAAPREOCCUPARE !

Siamo un gruppo di ragazzi che lavora a Rignano  
e a Padre Francesco vogliam dare una mano  
da tanti anni in parrocchia abbiam fatto molte cose  
ci chiamiamo Notte di Note.

I ragazzi mentre cantano e ballano il rap preparano la seconda scena.

## SECONDA SCENA

*Il gruppo di NdN aspetta il natale come tutti gli altri,  
aspetta Gesù per fare un mondo nuovo. Ma in che modo?  
Si decide di fare uno spettacolo di bambini per Natale.*

Siamo nelle stanze di NdN e intorno ad un tavolo ci sono i ragazzi per la riunione.

- Matteo: Oh finalmente, era ora. E poi dite a me!
- Valentina: Matteo s'era detto, la riunione alle nove nelle stanze!
- Matteo: No, s'era fissato in chiesa. Ho capito, volevate farmi prendere la novena!
- Gabriele: Dai Matteo cominciamo, hai già perso mezz'ora.
- Raffaele: Andiamo, su, io devo andare anche a studiare.
- Bocci: Lo sapevo io, te e lo studiare!
- Raffaele: Di cosa dovevamo parlare stasera?
- Gabriele: Ragazzi, come gruppo di NdN si deve fare qualcosa per questo natale...
- Bocci: Sì giusto, perché non si fa un bel presepe in chiesa, don Giovanni me lo ha chiesto, non glielo fa mai nessuno....
- Matteo: Ma che presepe e presepe. Vien via Bocci, il presepe tu lo fai a casa tua....
- Gabriele: E' vero, noi bisogna fare qualcosa di più ganzo.
- Raffaele: Facciamo una veglia!
- Valentina: Siii, la vegliaaaa!
- Matteo: e Taurisano! \*
- Valentina: Nooo, alla veglia ci viene solo i vecchini come la mi' nonna.
- Bocci: Allora facciamo uno spettacolo con i bambini?
- Gabriele: Ganzo, mi garba!
- Raffaele: Davvero, questo va proprio bene, si...si.... e che titolo gli si mette?
- Matteo: Io lo so! "Gesù di Nazareth"!
- Tutti: Vien via aoh!!!
- Bocci: Perché non lo chiamiamo "ORA E' NATALE"!
- Valentina: Sì, sono d'accordo, però più che il titolo è importante dare un significato vero a questo spettacolo.
- Gabriele: Giusto, potrebbe essere l'attesa: i bambini di NdN che aspettano Gesù.

Comincia la canzone mentre la riunione continua.

\* Laveglia Antonio e Taurisano sono il maresciallo e l'appuntato dei carabinieri in servizio nel 1998 a Rignano.

## RITORNA

Ritorna  
perché il mondo ha bisogno di Te  
della Tua venuta,  
della Tua presenza tra noi.

Ritorna  
per indicare ai capi dei popoli  
le vie della pace e della giustizia.

Ritorna  
per insegnare ai ricchi che  
Tu sei nascosto nel povero.

Noi che vogliamo fare  
un mondo nuovo con Te,  
sappiamo che devi venire  
e aspettiamo il Tuo ritorno.

Noi che vogliamo fare  
un mondo nuovo con Te,  
Ti aspettiamo ritorna qui con noi.

Ritorna  
perché il mondo ha bisogno di Te  
della Tua venuta,  
della Tua presenza tra noi.

Ritorna  
per donare a chi soffre  
quelle parole  
che soltanto Tu sai dire.

Ritorna  
per gridare al mondo che  
tutti siamo figli di Dio.

Noi che vogliamo fare .....

Tutti: Ciao ragazzi, ci si vede domani.  
Però prima di andare rimettiamo a posto le stanze.

## TERZA SCENA

*Alle prove, mentre si prepara lo spettacolo dei bambini, con cui crediamo di cambiare il mondo, viene fuori che anche noi ci prepariamo al Natale “consumistico” come tutti gli altri.*

*Ma come è questo mondo in cui viviamo?  
Un mondo fatto di tv, ideali futili, cose virtuali,  
dove la vera realtà è completamente nascosta.*

Siamo in chiesa alle prove dello spettacolo con i bambini seduti sulle panche.

Valentina: Zitti bambini! Non fate *casino*, siamo in chiesa!

Giulia: Ora si aspetta di essere tutti e poi si incomincia le prove, intanto prendete i libretti dei canti!

Bocci: Mentre siamo qui vi spieghiamo quello che si deve fare a questo spettacolo.

Raffaele: Si fa uno spettacolo di natale con il quale si vuole trasmettere attraverso le canzoni il nostro messaggio.

Giulia: Si vuole far vedere che si aspetta la nascita di Gesù per fare un mondo nuovo, un mondo diverso da quello attuale. Un mondo migliore.

Valentina: Via, allora, ... siamo tutti? altri cinque minuti e poi si comincia.

Mentre si aspetta.

Giulia: Sai cosa ti volevo dire Vale? Ho visto in tv una pubblicità di una borsetina.... Ora me la faccio regalare per natale da mia mamma!

Valentina: Invece io mi faccio regalare quelle scarpe che ti avevo detto, è una vita che aspetto il natale.....

La scena si blocca di colpo e irrompe Matteo.

Matteo: Avete visto? Cioè, ve ne rendete conto?

Scusate questo mio intervento, ma questo non è natale!

Proprio noi che si doveva fare uno spettacolo di natale!

Proprio noi che si credeva di aver capito che cosa era il vero natale!

Vedete, la tv, i giornali ci imbacuccano il capo, e noi si finisce per essere dei burattini nelle loro mani...

Si fa buio in scena e inizia la canzone con il balletto dei burattini legati con dei fili al soffitto mentre sullo sfondo gli animatori e i bambini fanno le prove dello spettacolo.

## LA REALTA'

Natale è TV, Natale è spesa, Natale è vacanza

No Signore  
questo è quello che ci vogliono far credere  
ma dentro ognuno di noi  
qualcosa qualcuno ci dice che Natale è diverso.

Natale è felicità, Natale è armonia, Natale è amore.

No Signore  
tutto questo che tu ci hai insegnato  
è solo un ricordo lontano  
e come una piccola stella che non brilla più.

Ci vogliono far credere che  
noi viviamo in un mondo migliore  
ma qualcosa non va.

Allora bisogna evadere  
e insieme tagliare i fili,  
bisogna scappare.

In una realtà più felice  
dove Tu puoi regalare amore,  
dove Tu ci ridoni la vita,  
donando Te stesso.

## QUARTA SCENA

*Attraverso l'incontro con i nostri bambini*

*“a chi è come loro appartiene il regno di Dio” (Mc 10,14),  
ci rendiamo conto che anche noi siamo combattuti tra il natale “vero” e  
l'altro natale, che anche noi siamo nell'errore come tante altre persone nel mondo,  
si scopre che nessuno è perfetto, neppure il nostro gruppo.*

Sempre alle prove dello spettacolo dei bambini entra dal fondo della chiesa una donna *extracomunitaria* che in silenzio chiede l'elemosina.

Valentina: No grazie non si vuole niente.

Raffaele: Cosa ti si deve dare, vien via, si sta facendo delle prove... (*poi ci ripensa*) via, su, ti do qualche spicciolo, tanto per me non è nulla.... (ho fatto una buona azione e ..... almeno te ne vai!)

Un bambino del coro ha un mazzo di rose che aveva comprato per la sua mamma e gliene da una, la donna ringrazia il bambino con una carezza e se ne va.

Raffaele: (*tra se*) Ma, gli ha dato una rosa, ma cosa se ne farà di una rosa?  
Almeno con i miei soldi ci compra qualcosa da mangiare!

*LETTURA da parte di una voce fuori campo:*

*“Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso”.*  
*Mc 10,15*

Animatori: Ciao ragazzi allora ci si vede domani. Il giorno di Natale.

Tutti: Ciao! Ciao!

Le prove sono finite, gli animatori lasciano la scena e i bambini che rimangono iniziano a fare un “giro-giro tondo”, mentre inizia la musica della canzone ed entra il cantante.

# TUTTI GIU' PER TERRA

*Giro giro tondo  
casca il mondo  
casca la terra  
tutti giù per terra !*

Viviamo  
davanti a specchi eppure non ci accorgiamo  
che i difetti non li hanno solo gli altri  
che sbagliamo anche noi.

Viviamo  
davanti a specchi eppure non ci accorgiamo  
che fra noi e il nostro specchio c'è di mezzo un monte  
che non ci fa vedere il mondo dove va.

Eppure sappiamo leggere  
dentro e fuori gli altri  
chi ci circonda è in errore come noi.

Viviamo  
davanti a specchi eppure non ci accorgiamo  
che in questo grande "giro giro tondo"  
si cade anche noi.

Viviamo  
davanti a specchi eppure non ci accorgiamo  
che fra noi e il nostro specchio  
c'è di mezzo un monte  
che non ci fa vedere il mondo dove va.

Allora bisogna abbattere  
questo vecchio monte  
guardarsi dentro  
e capire cosa siamo!

## QUINTA SCENA

*Ma allora come fare a cambiare questo mondo,  
un mondo in cui siamo destinati a vivere e che non vogliamo così?  
L'unica speranza è chiedere aiuto a Dio.  
E' il momento di affidarsi a Lui completamente attraverso la preghiera,  
fermarsi per un istante a riflettere  
lasciando che tutte le cose ti scorrano intorno  
mentre il nostro sguardo è là, verso l'infinito.*

La stessa sera a casa di Simone, nella sua camera.

Monologo di Simone mentre va a letto:

- Eppure ci deve essere un senso
- Scusa è: ...io non sono povero povero, ma sicuramente non sono neppure molto ricco.... chissà, un giorno potrei essere io a chiedere aiuto come quella extracomunitaria dell'altro giorno alle prove e allora che cosa mi piacerebbe di più che mi dessero? ... cosa vorrei dagli altri? Boh
- E mettiamo invece che io fossi ricco: ...che cosa dovrei dare a chi mi chiede aiuto? Come mi dovrei comportare con gli altri?
- Soldi? Tu stesso Signore ci hai detto che i ricchi devono donare tutti i loro averi ai poveri per entrare nel Tuo regno. Eppure mi è sembrato che quell'extracomunitaria avesse apprezzato di più la rosa.....è molto strano... quella povera donna talmente povera da dover mendicare ha accettato con più gioia la rosa che gli ha regalato quel bambino che i soldi che le ha dato Raffaele... eppure senza soldi lei morirebbe di fame, mentre con la rosa che cosa ci fa? non avrà neanche un vaso dove metterla.... è davvero strano ...
- Ma forse “vivrà meglio di quella rosa”, di quel dolce pensiero che di quei soldi, ... forse per lei ha più valore un fiore di qualsiasi somma di denaro....
- Stasera è la vigilia di Natale... tutti dicono che a Natale si deve essere più buoni ma come faccio a essere più buono con gli altri se non ho ancora capito cosa sia meglio fare? Come mi devo comportare?
- Signore, tu sai sempre ciò che è giusto, sai sempre cosa è meglio fare, ma nonostante questo ci lasci liberi di scegliere la nostra strada. Signore, ti prego, aiutami a fare le scelte giuste, aiutami a capire che cos'è il vero Natale, ti prego...
- Buonanotte!

Simone si addormenta e comincia la canzone.

## NELLA NOTTE

Tu vieni di notte  
ma nel nostro cuore è sempre notte  
Tu vieni in silenzio  
ma noi non sappiamo più che cosa dirci

Tu che vieni per amarci  
vieni qui a cercarci  
in questa notte che ci cambierà la vita.

Noi che siamo tutti ormai lontani e smarriti  
non sappiamo più chi siamo, cosa vogliamo.  
In un mondo dove non c'è posto per Te  
questa notte io ti tengo dentro di me.

Tu vieni da solo  
ma ognuno di noi è sempre solo  
Vieni a portarci la pace  
ma noi non sappiamo più cosa sia la pace

Tu che vieni a liberarci  
Tu sei qui a cercarci  
in questa notte che ci cambierà la vita.

Noi che siamo tutti ormai lontani e smarriti  
non sappiamo più chi siamo, cosa vogliamo.  
In un mondo dove non c'è posto per Te  
questa notte io ti tengo dentro di me.

## SESTA SCENA

*Solo quando la nostra anima si libererà dall'odio, dai rancori, dalle cose di questo mondo sarà possibile ascoltare Dio che ci parla.  
Dio ci fa vedere che non siamo soli, e ci rendiamo conto che per cambiare il mondo bisogna aiutare gli altri, cambiando se necessario prima noi stessi!  
Noi occupiamo soltanto " metà del cielo " ed è soltanto amando gli altri che riusciremo a completare quella parte del cielo che ci manca.*

A casa di Simone, la mattina seguente, quella del giorno di Natale.  
Suonano alla porta.

La Mamma di Simone: *(voce fuori campo)* Simo, vieni a vedere, è arrivato Francesco!

Simone: Buon Natale, come va? Entra entra...

Francesco: Ciao, sono venuto a portarti un regalino, oggi è Natale!

Simone: Oh grazie non importava *(mentre soddisfatto scarta il regalo!)*...  
...ma è un regalo troppo grosso, io ...non posso contraccambiare....

Francesco: Non importa, non ti preoccupare.

Simone: Grazie, grazie davvero, ma rimani un po' qui con me...

Francesco: No, non posso, devo andare via. I miei genitori mi aspettano per andare a fare il pranzo di Natale dai miei nonni.

Simone: *(mentre Francesco se ne va)* Grazie, grazie ancora....  
*(rivolto al pubblico)* Come farò a contraccambiare un regalo così bello?  
La mia famiglia non ha neppure tanti soldi e le spese sono sempre tante....Cosa posso regalare a Francesco?

IRROMPE IL REGISTA!

Regista: Stop! Ok ragazzi, bene la prima!

La scena prende l'aspetto di un vero e proprio set di un film, gli attori rimangono lì sul palco, entra qualche comparsa di altre scene e soprattutto i tecnici e le truccatrici.

Regista: Ragazzi questa scena è venuta benissimo, tutto va che è una bomba!  
Adesso proviamo il finale!

*Rivolto a Simone.*

Regista: Allora Simone, devi convincere il tuo babbo a darti un po' di soldi perché devi ricambiare il regalo di Francesco. Mi raccomando la tua recitazione dovrà essere perfetta e soprattutto convincente perché tuo padre, che tra l'altro non ha neppure molte possibilità economiche, dovrà darti un bel po' di soldi per comprare un regalo che sia all'altezza di quello che hai ricevuto.

*Rivolto ai tecnici che intanto stanno preparando la scena per il finale a casa di Francesco.*

Regista: Via, veloci...non avete montato ancora codesta scena, forza al lavoro!

Entra l'aiuto-regista e si rivolge al Regista.

Aiuto-regia: Scusi maestro, e se invece del regalo costoso Simone ricambiasse con un regalo simbolico in segno della sua grande amicizia?

Inizia una piccola contesa tra il Regista più favorevole a seguire il copione con un "regalo costoso di contraccambio" e il suo aiutante che invece propone il "regalo simbolico ma più vero".

Interviene Simone a calmare gli animi che cominciano ad accendersi.

Simone: Ma invece di discutere, perché non proviamo tutti e due i finali e vediamo quale è meglio!

Tutti i presenti sono d'accordo, allora anche il regista cede all'idea.

Regista: Va bene vi accontenterò, iniziamo intanto a provare il primo finale.  
(*tra se*) ...due finali...potrebbe essere un'idea...

### *Finale PRIMO della SESTA SCENA*

Regista: (*rivolto a Simone*) Allora ascoltami, tu sei riuscito a convincere tuo padre a darti un sacco di soldi, e hai comprato un bellissimo videogioco per ricambiare il regalo di Francesco. Però in cambio hai promesso a tuo padre di tornare a casa presto per aiutarlo in un importante lavoro. ...bene allora, hai capito?...  
(*rivolto agli aiutanti*) siamo pronti... primo finale: ciak si gira!

A casa di Francesco, Simone entra col suo regalo in mano. Francesco è triste e sta piangendo.

Simone: Cosa stai facendo, non piangere così... cosa ti è successo?

Francesco: Oh ciao Simo, sono soltanto un po' rattristato perché è la festa di natale e i miei genitori mi hanno lasciato da solo per andare a comprare gli ultimi regali per i loro amici. Non mi piace stare da solo....

Simone: Non ti preoccupare ti rallegrerò subito io, guarda cosa ti ho portato!

Gli da il regalo, e la faccia di Francesco cambia subito espressione.

Francesco: Che bello, proprio il gioco che mi mancava! (*è visibilmente felice*)  
Ora possiamo stare insieme e giocare tutta la sera!

Ma Simone deve andare via per ripagare con il suo lavoro i soldi spesi dal babbo.

Simone: Mi spiace davvero tanto Francesco ma non posso proprio rimanere, sarà per un'altra volta.

Tutta la gioia che aveva acceso il volto di Francesco sembra rispengersi.

## *Finale SECONDO della SESTA SCENA*

Rientra il Regista.

Regista: Ok, per me va benissimo così, ma ormai ve l'ho promesso, proviamo anche questo benedetto secondo finale!

Allora Simone, sei pronto? ...ricomponiamo la scena... tu hai deciso di ricambiare il bel regalo di Francesco con un "misero" poster a cui tenevi tanto, ma che secondo me non vale un bel niente. Non hai nemmeno chiesto cento lire a tuo padre, e ti avvii a casa di Francesco....allora siamo pronti sì o no? ...secondo finale: ciak si gira!

Sempre a casa di Francesco, Simone entra col suo "nuovo" regalo in mano. Francesco è sempre triste e sta piangendo.

Simone: Cosa stai facendo, non piangere così... cosa ti è successo?

Francesco: Oh ciao Simo, sono soltanto un po' rattristato perché è la festa di natale e i miei genitori mi hanno lasciato da solo per andare a comprare gli ultimi regali per i loro amici. Non mi piace stare da solo....

Simone: Non ti preoccupare ti rallegrerò subito io, guarda cosa ti ho portato!

Gli dà il regalo, e la faccia di Francesco cambia subito espressione.

Francesco: Che bello questo poster lo attaccherò subito alla parete!  
(è visibilmente felice)

Ora possiamo stare insieme e giocare tutta la sera!

Simone: Ok sono d'accordo, andiamo nel cortile a giocare a pallone così ti faccio compagnia mentre aspettiamo che ritornino i tuoi genitori.

Inizia la canzone

## L'ALTRA META' DEL CIELO

Quando io,  
mi metto sempre le cuffie,  
quando io, ascolto solo me,  
quando il mondo non mi interessa,  
quando non penso mai a te.

Quando io,  
sono una spina nel cuore  
insensibile a chi mi è vicino,  
quando faccio troppo rumore  
dimenticando di infastidire gli altri  
con la paura di ascoltare  
la risonanza interiore delle cose che sento.

Fino a che,  
vedrò solo me stesso,  
fino a che guarderò il mondo a rovescio,  
e non lascerò che la tua voce  
possa indicarmi dove sta il bene

C'è più gioia nel dare che nel ricevere.

Io guardo gli altri e scopro che  
sono l'altra metà del cielo  
quella che manca a me.

## SETTIMA e ultima SCENA

*Quando tutti gli uomini si aiuteranno l'uno con l'altro ci sarà il "mondo nuovo",  
ed allora sarà veramente Natale!*

Sul set il Regista e il suo aiutante stanno ancora discutendo su quale finale fare.  
Entra Matteo.

Matteo: Ma cosa discutete, basta. Lasciate perdere il finale di questo recital!  
*(rivolto al pubblico)* sarà ognuno di loro a decidere che finale scegliere,  
che tipo di natale vorrà vivere! Quello delle vetrine che luccicano, degli  
acquisti, dei regali sempre più belli e costosi, quello dei vestiti nuovi...  
oppure...aspettare natale regalando amicizia a chi ci sta vicino, donando  
un sorriso più brillante e più vero del solito, scambiandosi gli auguri più  
sinceri.  
Insomma volersi più bene, consapevoli che anche quest'anno Gesù torna  
tra noi a portare il suo messaggio di pace di amore e di gioia!

Mentre Matteo fa il suo monologo finale entrano sulla scena tutti i personaggi e alla  
fine, tutti insieme, cantano la canzone:

## *E' NATALE.*

E' Natale ogni volta che  
a un fratello tu sorridi e gli tendi la mano,  
ogni volta che tu spera  
con gli oppressi dal peso della povertà,  
ogni volta che rimani  
in silenzio per ascoltare un altro.

E' Natale ogni volta che  
dai la voce a chi tace nel dolore,  
ogni volta che una lacrima  
può bagnare chi nel cuore ha solo aridità,  
ogni volta che riconosci  
i tuoi limiti e la tua debolezza.

E' Natale ogni volta che  
il Signore può amare attraverso te.  
E' Natale ogni volta che  
ami gli altri come ha amato te.

Ogni volta o Signore,  
ogni giorno fiduciosi ti chiediamo,  
di donarci un cuore umile,  
trasparente e sempre pieno d'amore  
per accogliere, a Natale, il bambino Gesù.

E' Natale ogni volta che  
il Signore può amare attraverso te.  
E' Natale ogni volta che  
ami gli altri come ha amato te.

Si, o Signore, per questo ti preghiamo,  
Si, o Signore, ora è Natale !!

*Ideato e Prodotto interamente da Notte di Note.*

*tra luglio 1997 e dicembre 1998*

*NdN nel 1998*

*Aglietti Francesco , Bacci Caterina, Barchielli Matteo,  
Bargilli Valentina, Bugli Martina, Cappelli Giulia,  
Credenzieri Silvia, Degli Innocenti Gabriele, De Martino Letizia,  
Giovannini Sara, Lembo Gilberto, Lippi Simone,  
Marziali Fabio, Massai Claudio, Nocentini Massimo,  
Papi Raffaele, Sani Rita, Sarti Chiara e Spolverini Simone.*

*La NdN Band in occasione del S. Natale 2002 ha ripreso in mano questi pezzi e incidendo il CD ha cercato di fare un regalo "diverso" a tutti coloro che lo ascolteranno, un regalo che oltre a portare gioia e felicità faccia anche un po' .....pensare.*

*NdN Band nel 2002*

*Aglietti Francesco , Battaglia Daniela, Bargilli Valentina e Sara,  
Brancato Antonella, Cappelli Silvia, Credenzieri Sara,  
De Martino Laura e Letizia, Laveglia Maria, Lippi Simone,  
Massai Claudio, Morrone Margherita, Papi Raffaele e Marco,  
Ricciari Elena e Spolverini Simone.*

## **NOTTE DI NOTE**

*Gruppo di Animazione Parrocchiale*

*Piazza XXV Aprile, 26- 50067 Rignano sull'Arno - Firenze*

*Tel. e Fax 055/8348079 - mail@nottedinote.com*

*www.nottedinote.com*

*Vi siete mai chiesti  
come il mondo alle soglie del terzo  
millennio  
dovrebbe accogliere la nascita di  
Gesù?*



*Forse tutti insieme  
riusciremo a trovare una risposta!*

© NdN 1998-2002